PIANO REGIONALE DELLA RETE DELLA PORTUALITÀ TURISTICA

INCONTRO TERRITORIALE COSTA EST NORD EST DELLA SARDEGNA

GRUPPO DI LAVORO DICAAR

Prof. Italo Meloni

Il quadro pianificatorio della rete della portualità turistica

08 Giugno 2022 – San Teodoro

Portualità Turistica della SARDEGNA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DICAAR

Diportismo Nautico e Portualità turistica
- I PASSI FATTI -

La RAS ha riconosciuto da tempo l'importanza e il ruolo strategico per lo sviluppo del comparto turistico e la crescita economica regionale:

- **2010** — **STUDIO DI FATTIBILITÀ PER IL COMPLETAMENTO DELLA RETE PORTUALE TURISTICA DELLA SARDEGNA**
- **2020** — **PIANO PRELIMINARE RETE DELLA PORTUALITÀ TURISTICA**
- **2021** — **AVVIO PIANO REGIONALE RETE DELLA PORTUALITÀ TURISTICA E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)**
- **2022** — **AVVIO PERCORSO PARTECIPATIVO PER LA FORMULAZIONE DI CONTRIBUTI E PROPOSTE**

Il Piano Regionale della Rete della Portualità Turistica della Sardegna

Consolida e rafforza il quadro pianificatorio esistente integrandolo e combinandolo con un'analisi più ampia delle interrelazioni con il contesto **economico, territoriale e di sviluppo sostenibile ambientale** attraverso

- il processo di **valutazione ambientale strategica** (VAS)
- il processo di **coinvolgimento** e di **partecipazione** di tutti i diversi e numerosi soggetti coinvolti.

Il Piano Regionale della Rete della Portualità Turistica della Sardegna

Individuare una serie di **misure, azioni ed interventi** da adottare per promuovere e sviluppare le **condizioni infrastrutturali, funzionali e gestionali** (sistema della nautica da diporto) per offrire

una **rete di porti turistici** capace di concorrere allo **sviluppo del turismo e del turismo nautico**

fattore strategico di crescita economica della Sardegna all'interno di una più ampia strategia di **governo e sviluppo sostenibile del territorio**.

L’approccio metodologico

APPROCCIO SISTEMICO

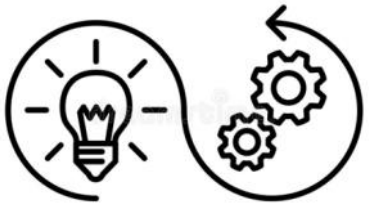
Definire un sistema complesso del diportismo nautico a partire **dall’analisi di tutte le componenti di diversa natura:** infrastrutturale, economica, funzionale, gestionale…

Diportismo nautico inteso come sistema integrato e combinato di componenti che unitariamente risulti specificatamente dedicato allo sviluppo ed alla promozione **del turismo nautico in tutte le sue declinazioni.**

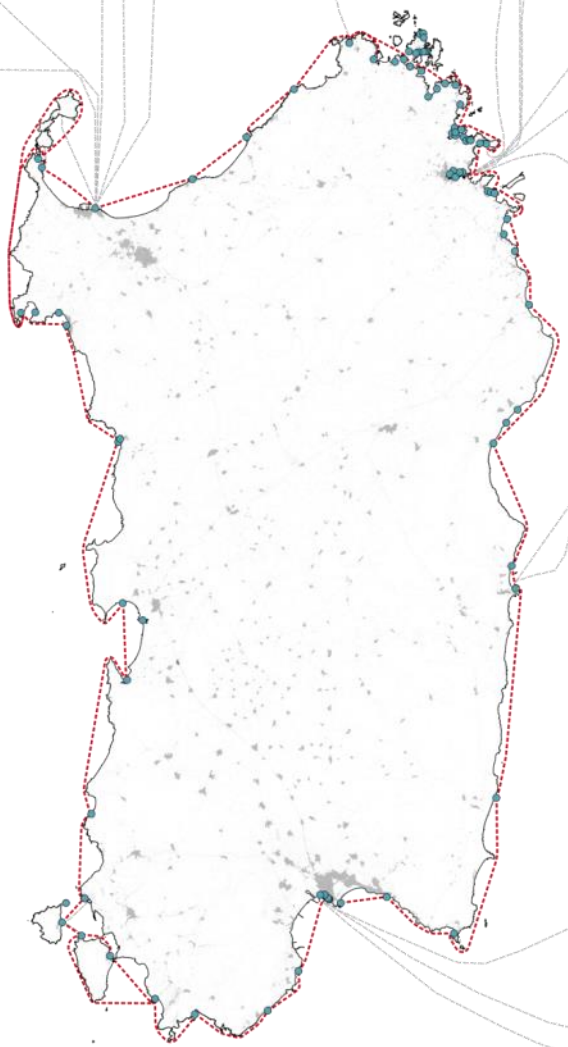
Progetto di Territorio

DA **PROGETTO DI INFRASTRUTTURE**
A **PROGETTO DI TERRITORIO**

ovvero di **valorizzazione strategica** e **sviluppo sostenibile** (economico, ambientale e sociale) del territorio



un sistema multiuso e multiforme, con un **impatto spaziale** e **funzionale** che si estende e struttura tutto il territorio regionale, legando ed integrando **territori costieri** e **dell'entroterra** attraverso itinerari marini e terrestri **inclusivi** ed **accessibili**



Il sistema del turismo nautico: le componenti

- **Le infrastrutture portuali e la rete portuale turistica regionale**
- **Le strutture per la gestione dei servizi nautici e per la cantieristica**
- **I servizi nautici alle unità da diporto e agli utenti del turismo nautico (alle persone)**
- **Le infrastrutture a rete di integrazione territoriale e trasportistica intermodale**
- **La struttura di *governance* del sistema**

I contenuti del Piano

Pianificazione della rete portuale turistica regionale

per una navigazione sicura e confortevole lungo l'intero arco costiero regionale attraverso il consolidamento/riqualificazione delle strutture esistenti e la realizzazione di nuove strutture

Localizzazione di strutture di qualità e servizi connessi

per ampliare la **dotazione di infrastrutture, attrezzature e servizi** dedicati alla portualità turistica ed alla cantieristica

Azioni e interventi per garantire la connessione intermodale e multimodale

tra le strutture nodali della rete, e con il sistema insediativo e con i nodi di interscambio interregionali e internazionali

Fattori di integrazione con il territorio diffuso

del più ampio bacino di gravitazione delle infrastrutture e con le altre azioni di mobilità sostenibile e di sviluppo locale.

Strumenti di coinvolgimento delle comunità interessate

e di promozione del prodotto turistico attraverso azioni di marketing, comunicazione, informazione, conoscenza, opportunità etc.

Strutture di coordinamento e gestione dell'intero sistema del turismo nautico

L’articolazione del Piano

Analisi del contesto fenomenologico del turismo nautico (territoriale, economico, sociale e ambientale).

Individuazione degli obiettivi generali e specifici e delle strategie

Prefigurazione degli scenari di riferimento (su cui impostare gli obiettivi quelli specifici)

Predisposizione della Valutazione Ambientale Strategica

Il contesto fenomenologico

TURISMO NAUTICO

L'insieme di **attività turistiche** svolte e **collegate al mare e alla costa,** in cui **il mare e l'ambiente marino costiero** rappresentano **il fulcro dell'esperienza turistica** e la principale motivazione (turismo del mare).

DIPORTISMO NAUTICO

Turismo nautico che **necessita di un** mezzo idoneo, **imbarcazione** (unità da diporto), con cui **spostarsi, viaggiare, navigare e/o soggiornare in mare** e svolgere diverse attività di svago, sport, pesca legate al divertimento e al benessere.

PORTUALITÀ TURISTICA

I luoghi di **riparo, sosta, di origine e destinazione** degli spostamenti via mare e la localizzazione privilegiata di tutti i servizi necessari allo svolgimento dell'attività turistica nautica e delle attività che i suoi praticanti svolgono a terra, una volta che il natante è approdato (Benevolo 2011)

Il quadro di riferimento internazionale

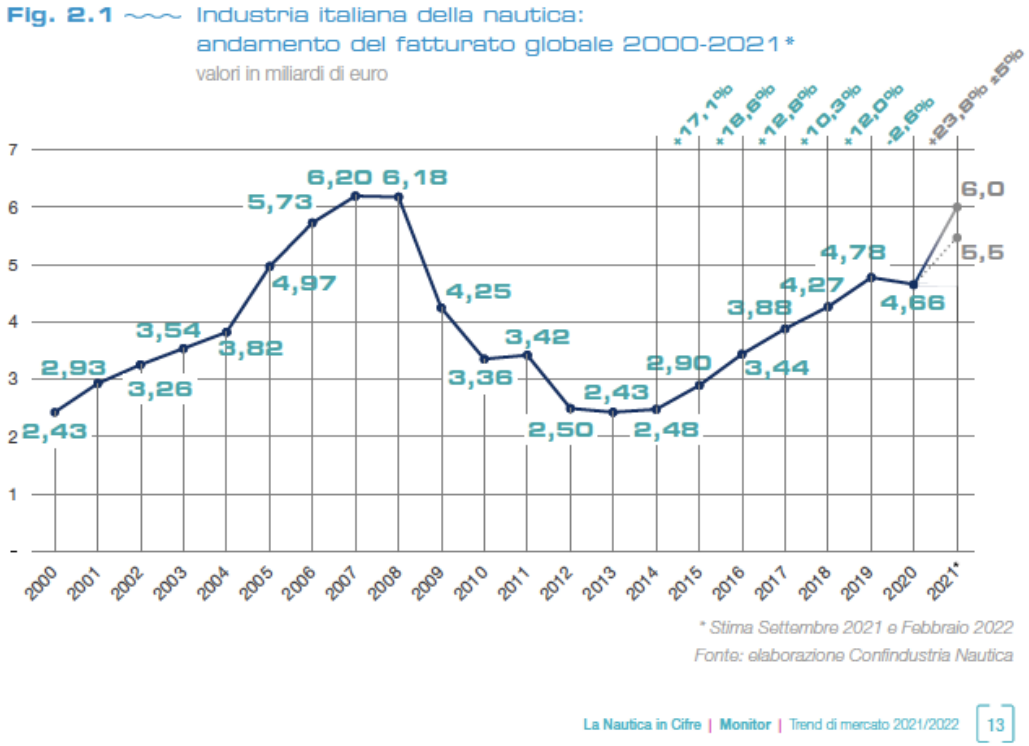
Lo Studio della Commissione Europea (2016) su **turismo nautico** valuta l'**impatto del settore** per lo sviluppo della Blue Economy:

- **28 mld €** fatturato annuo
- **234.000** posti di lavoro generati
- **36 mln** cittadini praticano regolarmente attività nautiche
- **4.500** porti turistici interni e costieri generano fino a **70.000** posti di lavoro e **4 mld €** di fatturato annuo

circa la metà del valore della produzione e dell'occupazione del settore è generata nelle **regioni del mediterraneo**

Il quadro di riferimento nazionale settore nautico

Andamento del fatturato globale 2000 – 2021 (mld di euro)*



Dati 2020

- il settore della nautica è riuscito a mantenersi stabile

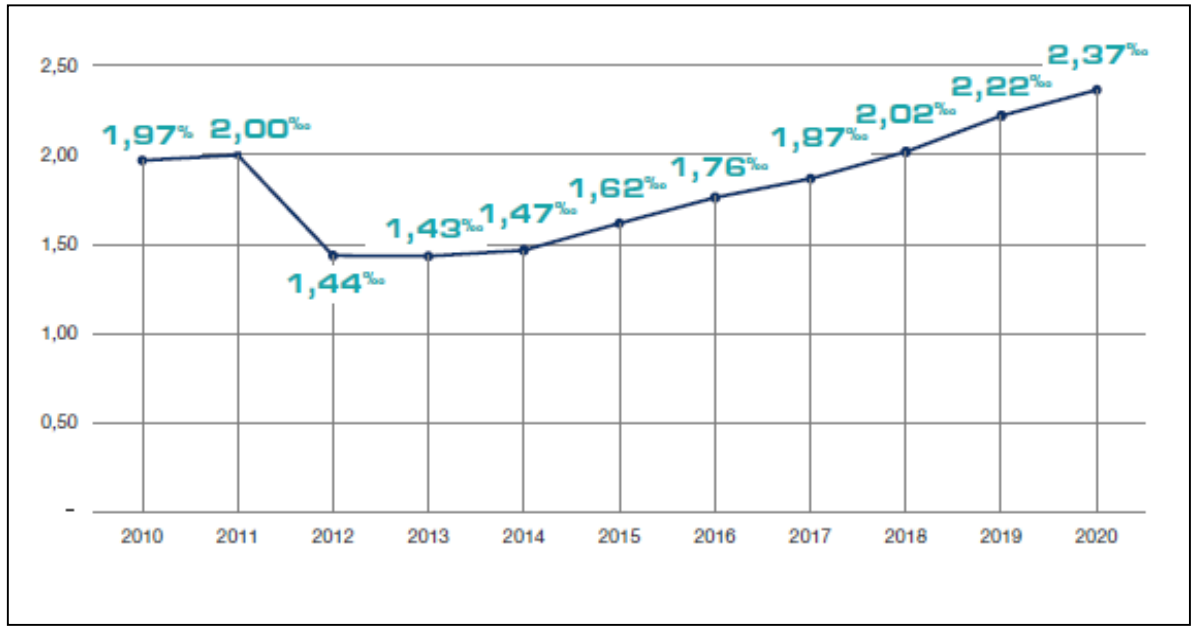
Stime 2021

- possibile crescita verso i livelli massimi raggiunti nel biennio 2007/2008
- fatturato globale di settore potrebbe sfiorare i 6 mld di euro

Il settore rappresenta un forte stimolo alla **ripresa**.
È uno dei settori più i**nternazionalizzati**, che meglio ha reagito alla crisi.
Si è dimostrato **reattivo** al cambiamento durante la ripartenza.

Il quadro di riferimento nazionale settore nautico

Peso del contributo al PIL della nautica rispetto al PIL nazionale 2010 -2020 (%)



Continua a **crescere** il contributo del settore al PIL nazionale in parte condizionato dal segmento della cantieristica

Il quadro di riferimento regionale
stato della portualità turistica in Sardegna

- **Sviluppo costiero** **1897 km** (**24%** del totale nazionale)
- **Numero porti/approdi/punti ormeggio** **86**
- **Posti barca per localizzazione:** **18.750 posti**

  12.821 nei porti turistici (**-1.278** rispetto al 2019)

  3.386 negli approdi turistici (**11,8%** del totale nazionale)

  2.543 nei punti di ormeggio
- **Posti barca per dimensione:**

  12.461 posti fino ai **10 m**

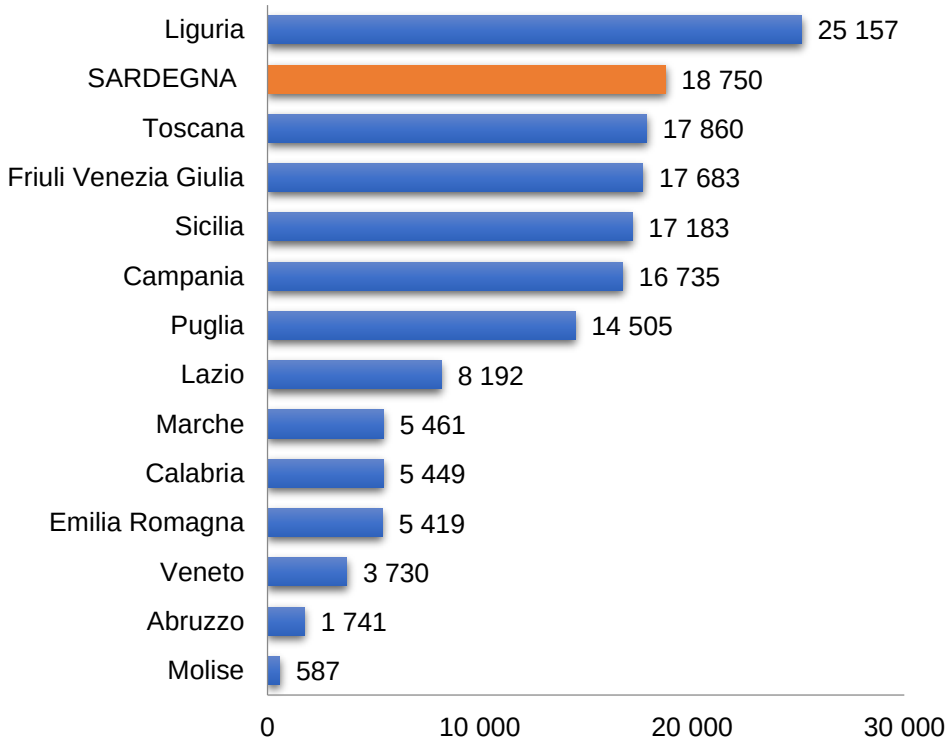
  5.906 posti tra i **10** e i **24 m**

  383 posti oltre i **24 m**
- **Posti barca per km di litorale:**

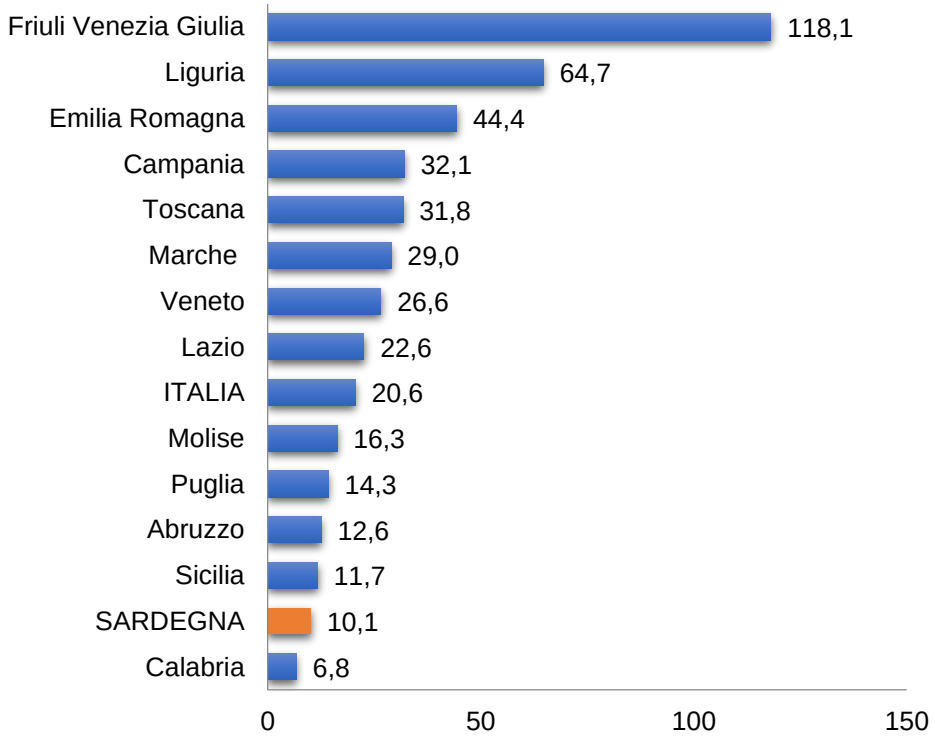
  10,1 contro i **20,6** a livello nazionale

I posti barca

In termini assoluti la Sardegna è la **seconda** regione di Italia:



In rapporto ai km di costa la Sardegna è **la penultima** regione in Italia



La portualità turistica in Sardegna: alcune criticità

Le strutture portuali della Sardegna non "dialogano" tra loro secondo una logica di rete e di componente all'interno del sistema del diportismo nautico.

- **Localizzazione disomogenea** con una forte concentrazione nel Nord Sardegna, in particolare nella Sardegna Nord Orientale.
- **Distanza di navigazione** tra i porti e **numero insufficiente** di porti di transito e/o porti di rifugio che rendano visitabile/navigabile in sicurezza l'intera isola.
- **Gap di dotazioni infrastrutturali e tecnologiche specie dei servizi ambientali**: alcune strutture presentano criticità di carattere fisico e strutturale, funzionale ed operativo o una dotazione impiantistica inferiore agli standard di qualità europei.
- **Presenza insufficiente di spazi per la fruizione ricreativa, pedonale, di percorrenza e sosta**, dove il diportista ma anche il residente o il turista di terra possano trascorrere il tempo libero.
- **Scarsa attenzione al collegamento tra struttura portuale e contesto territoriale di riferimento**: limitata integrazione fisica tra versante costiero ed entroterra.
- **Limitato utilizzo annuale** dei posti barca rispetto alla disponibilità**.**

I fattori competitivi e opportunità

La Sardegna è una delle mete principali per il diportista:

- posizione geografica centrale nel Mediterraneo dove viene generata circa la metà della produzione economica e dell'occupazione del settore
- sviluppo costiero considerevole
- tradizionale vocazione marittima e turistica marino-balneare
- attrattori climatici, ambientali e paesaggistici di pregio

Presenza di contesti territoriali ed attrattive turistiche sulla costa e nell'entroterra contermine che insieme possiedono un **vantaggio competitivo** per il turismo nautico

Cambiamento nelle preferenze dei turisti post COVID-19 con preferenza di destinazioni a forte valenza ambientale ed all'aria aperta caratterizzate da un minor rischio di affollamento, soprattutto nel periodo estivo. *(fonte: Confindustria Nautica – Analisi del mercato 2020)*

Progressivo cambiamento nella domanda con una tendenza a sostituire il possesso della barca con il noleggio o la locazione *(fonte: Confindustria Nautica – Analisi del mercato 2020)*

Elevata presenza di società di charter (ne sono state censite 30) che rappresentano una quota di mercato strategica per il turismo nautico regionale

Il porto come luogo di accesso e diffusione dei flussi turistici: le potenzialità di sviluppo che arrivano dal mare possono essere estese verso l'entroterra sviluppando un'offerta turistica più ampia

L’albergo nautico diffuso

- **Legge regionale 21 giugno 2021, n. 13** (modifiche alla LR n.16 del 2017)

La Sardegna è la prima regione in Italia ad approvare una legge sull’albergo nautico diffuso definito come *struttura ricettiva composta da un'unità produttiva ubicata nel territorio regionale che offre servizi comuni e unità da diporto attrezzate per la sistemazione ed il pernottamento a bordo a servizio dell'unità produttiva*. (…) *Le unità da diporto devono essere idonee per il pernottamento, arredate, dotate di cucina, servizi igienici di bordo con acqua calda comprensivi di doccia e di contenitori di raccolta delle acque reflue con adeguate strutture di collegamento atte a permettere lo scarico nei serbatoi del porto. Nell'unità centralizzata devono essere offerti almeno i servizi di accoglienza, registrazione e comunicazione telematica delle presenze a bordo e recapito del cliente e assistenza 24 ore su 24*.

- Possibilità **di generare nuovi flussi turistici** con aumento di posti letto senza ulteriore pressione antropica sulle coste e opportunità di **aumentare il grado di occupazione dei posti barca** durante tutto l’anno

Macro Obiettivi Generali

1

Legittimare il turismo nautico e la portualità turistica come **fattore fondamentale e strategico** dell'industria turistica e per la crescita economica regionale

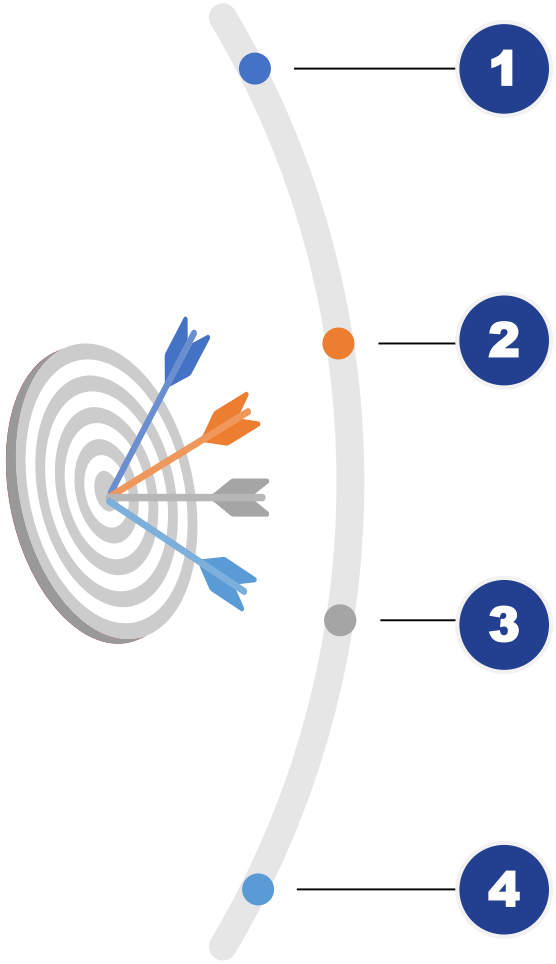
2

Confermare che il turismo nautico e la portualità turistica assumono **dignità e attenzione strategica pari** agli altri comparti turistici ed alle altre infrastrutture prioritarie

3

Disporre di un documento strategico di pianificazione e programmazione per **promuovere e sviluppare un sistema del turismo nautico, di infrastrutturazione fisica e funzionale della portualità turistica** con tutte le sue componenti associate.

Individuazione degli Obiettivi



1. Rendere la **Sardegna come meta privilegiata della navigazione per diletto e sport del Mediterraneo,** attrattiva e fruibile dalla più diversificata tipologia di visitatori nei periodi dell'anno (destagionalizzazione).

2. Valorizzare a livello nazionale e internazionale la condizione di **insularità,** il grande **sviluppo costiero** e il diversificato **contesto ambientale e paesaggistico del territorio marino, costiero e dell'entroterra** (internazionalizzazione del prodotto turistico nautico).

3. Promuovere lo sviluppo del turismo nautico da diporto offrendo la possibilità di **completare un circuito di navigazione lungo l'intero arco costiero regionale in piena sicurezza e comfort** (presenza di ripari, ormeggi e acque protette).

4. Incrementare **l'attrattività e la competitività** delle strutture e dei servizi portuali (rimessaggio stagionale ed annuale e refitting) per i mezzi nautici da diporto (destagionalizzazione della domanda di posti barca e acquisizione posti barca stanziali).

Configurazione degli scenari (1/3)

2040

1

SCENARIO CONSERVATIVO

scenario di non intervento

Sostanzialmente **cristallizza l'esistente cercando di mantenere il livello di funzionalità attualmente erogato** con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che **non modificano la consistenza quantitativa** delle strutture e dei posti barca.

Si realizza nell'anno obiettivo **senza nuovi interventi** rispetto a quelli in realizzazione o previsti (finanziati) ed in generale di manutenzione ordinaria/straordinaria necessaria alla funzionalità nel sistema.

Configurazione degli scenari (2/3)

2040

2

SCENARIO DI EFFICIENTAMENTO TECNICO E DI **ACCRESCIMENTO FUNZIONALE** E DEL **LIVELLO DI QUALITA' DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI**

In aggiunta al precedente, prevede interventi di superamento delle criticità:

- **incremento dell'offerta di nuovi posti barca** tramite riorganizzazione degli specchi acquei disponibili;
- miglioramento della dotazione di **impianti, attrezzature e servizi ambientali** (lato mare e lato terra);
- innalzamento del **livello di qualità dei servizi** al turista nautico (ricettività, ristoro etc.);
- implementazione della **dotazione di servizi al mezzo nautico**, per incrementare la fruizione annuale;
- **integrazione e qualificazione paesistico ambientale** e territoriale all'interno del porto e nelle aree contermini;
- **connessione trasportistica** (viabilità, ciclabilità e servizi di mobilità) **e funzionale con il territorio.**

Configurazione degli scenari (3/3)

2040

3

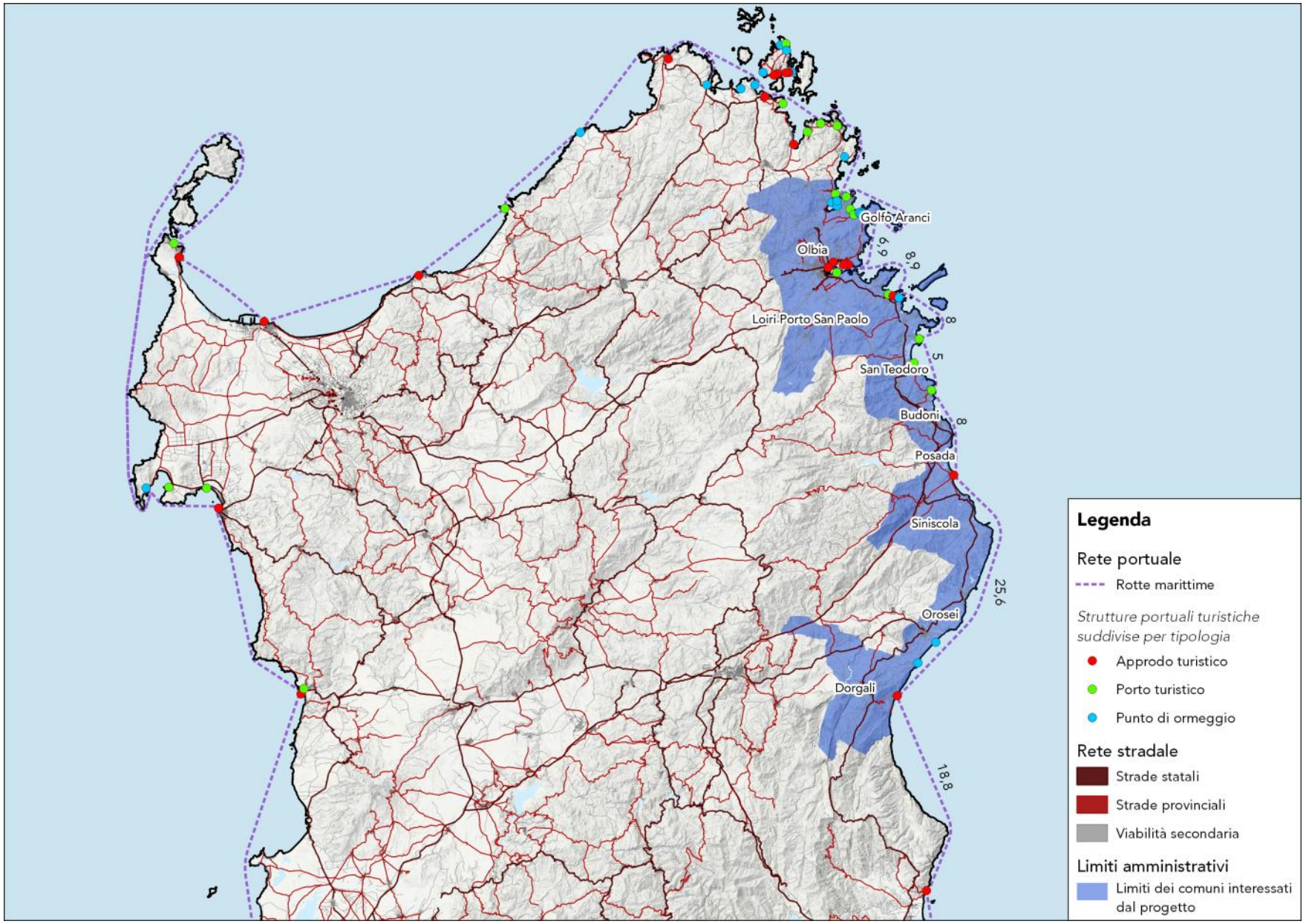
SCENARIO DI SVILUPPO E CRESCITA

Scenario obiettivo: incremento offerta e dotazione di strutture portuali per la costruzione del sistema turismo nautico.

Oltre agli interventi di cui agli scenari precedenti, in questo scenario si pianificano gli interventi necessari per raggiungere il complesso degli obiettivi individuati:

- **circuito sicuro e confortevole di navigazione lungo l'intero arco costiero regionale** (presenza diffusa di ripari, ormeggi ed acque protette ogni 15/30 miglia);
- **realizzazione di nuove strutture portuali/approdi/punti ormeggio** per il diporto nautico nei tratti costieri sprovvisti e esposti alle condizioni meteo marine più avverse.

Costa Est Nord-Est della Sardegna

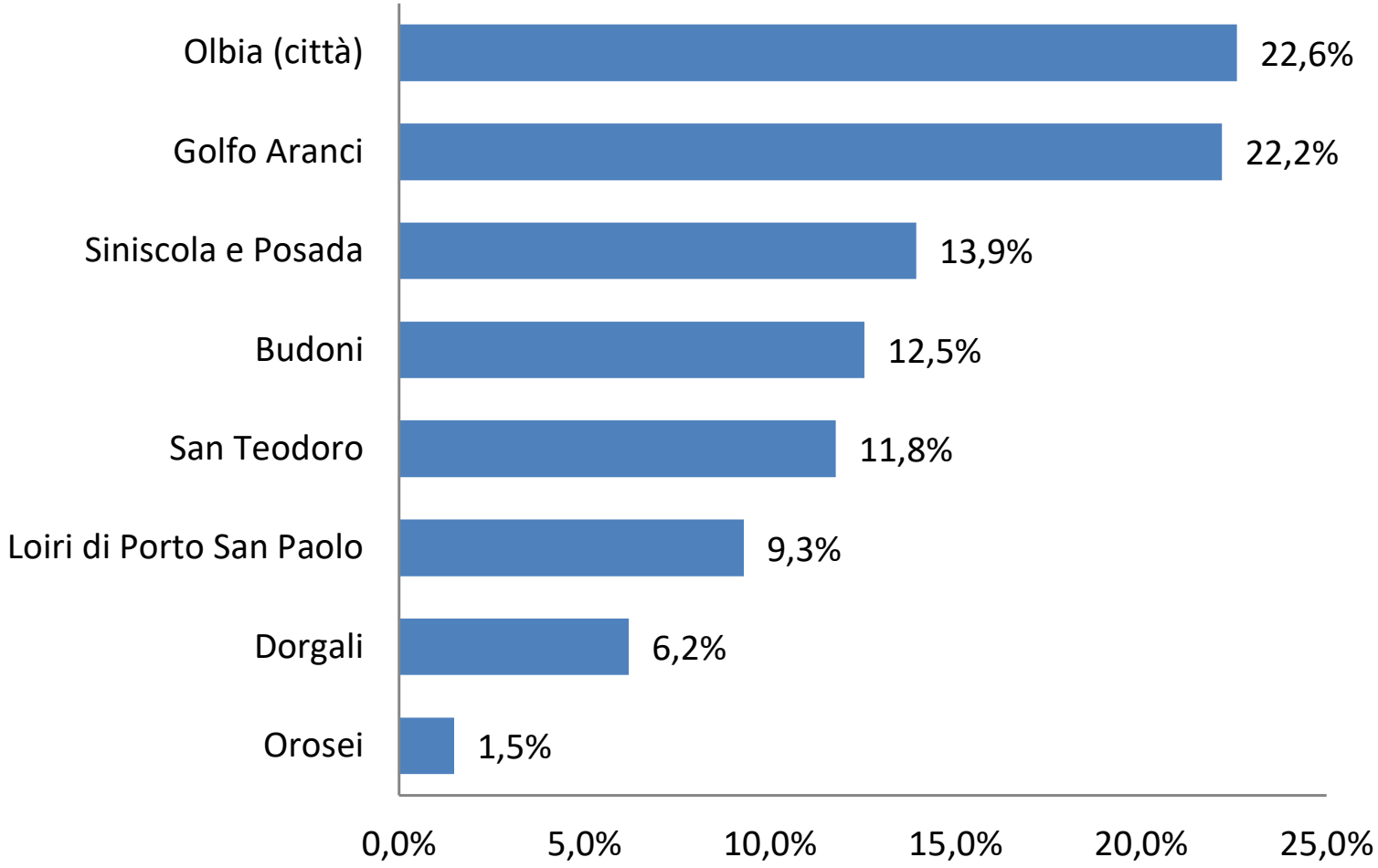


Costa Est Nord-Est della Sardegna

- **Sviluppo costiero:** **332 km** (**17%** del totale regionale)
- **Numero porti/approdi/punti ormeggio attualmente operativi:** **21**
- **Posti barca:** **3.228** (**17%** del totale regionale)
- **1.122** negli approdi turistici (7)
  1.619 nei porti turistici (7)
  487 nei punti di ormeggio (7)
- **Posti barca per km di litorale:**
  9,7 contro i **10,1** a livello regionale

Costa Est Nord-Est della Sardegna

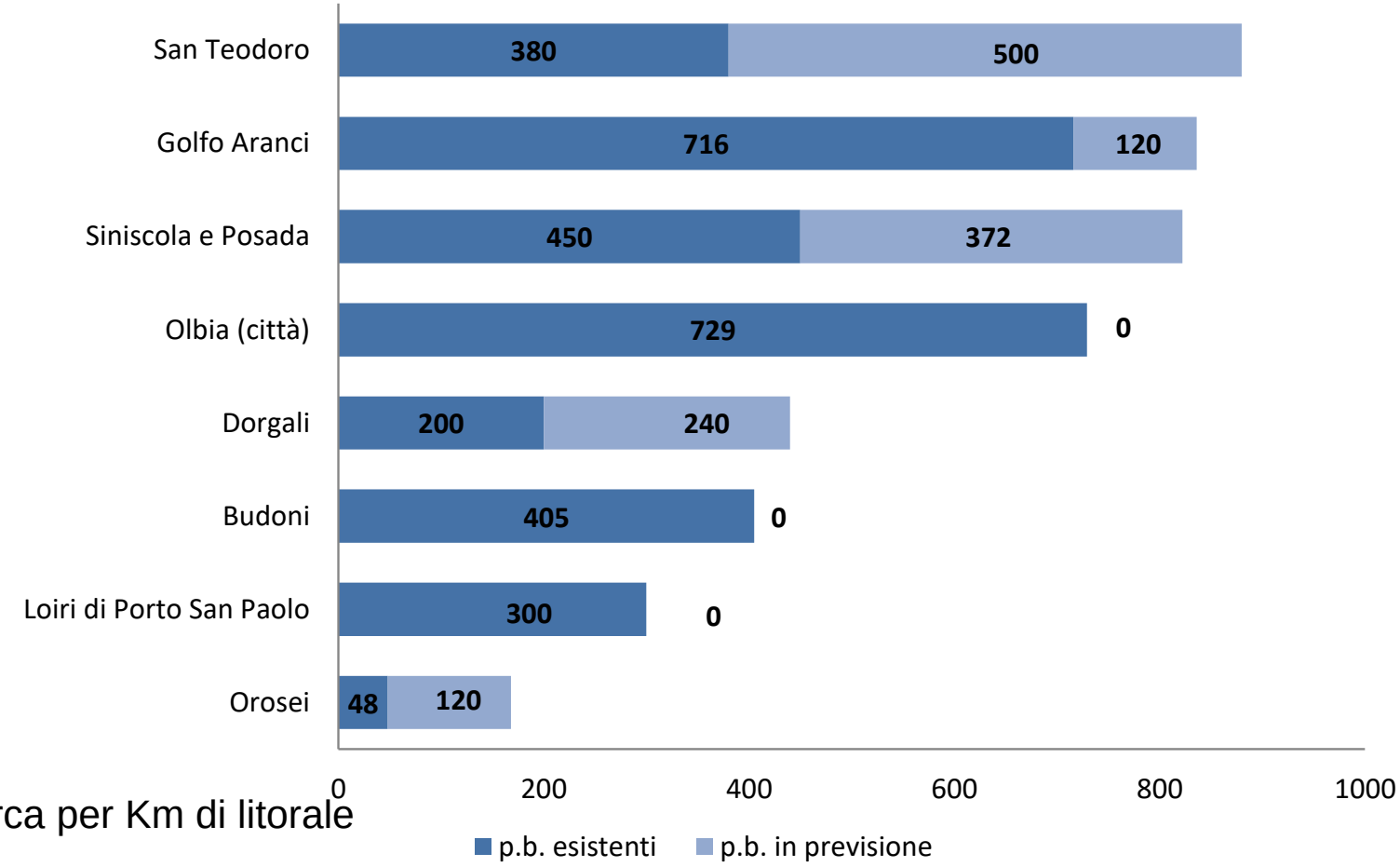
Distribuzione dei posti barca per comune:



Costa Est Nord-Est della Sardegna

IN PREVISIONE:

+ 1.352 posti barca di cui **874** oltre i 10m di lunghezza



+ 4,1 posti barca per Km di litorale

01 Giugno 2022

Tipologie di intervento – Opere marittime

- Interventi di **manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere esistenti**, mirati alla risoluzione di criticità specifiche, quali l'agitazione ondosa interna, l'insabbiamento del fondale o dell'imboccatura ed a contrastare il deterioramento delle strutture portuali.
- Interventi di **restauro e risanamento conservativo delle opere esistenti di interesse culturale** ai sensi del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.
- Realizzazione di **pennelli, pontili e piattaforme di accosto galleggianti e di strutture mobili per l'accoglienza dei passeggeri/turisti**, scivoli di alaggio/varo e darsene per travel lift e bacini di carenaggio in muratura. Predisposizione di bacini di carenaggio galleggianti.
- **Interventi di ampliamento del numero dei posti barca** (es. nuovi pontili galleggianti, nuove banchine lungo i moli, nuovi pennelli).
- **Realizzazione di nuove strutture portuali per il diporto nautico**
- **Altre opere marittime:**
  - Canale di accesso al porto
  - Imboccatura del porto
  - Opere esterne di difesa
  - Canali di manovra
  - Banchine e Pontili fissi e galleggianti
  - Campi Boa attrezzati

Tipologie di intervento – Opere edili e logistica

- **Recupero e riqualificazione degli edifici portuali esistenti**
- **Riqualificazione degli spazi portuali**, degli accessi e dei percorsi pedonali e potenziamento delle strutture di servizio al porto.
- **Realizzazione di nuove superfici coperte**, laddove strettamente necessarie, al fine di garantire una offerta completa di **servizi al diportista**, presidi pubblici, **ristoro e ricettività**, **noleggio imbarcazioni**, canoe, surf, infopoint, circoli velici e club sportivi, diving, **servizi commerciali**, **servizi igienici**, centri **riparazioni/cantieristica**, **stazioni di servizio carburanti**
- **Riorganizzazione delle aree a terra**, con delimitazione delle aree di servizio ed individuazione di percorsi ed aree a fruizione unicamente pedonale che si sviluppino con continuità nell'ambito portuale, così da prolungare l'affaccio dell'insediamento sul mare; **sistemazione viabilità di accesso e parcheggi**
- **Hub di scambio modale** di attestazione servizi intermodali (monopattini, bike, auto, bus)

Tipologie di intervento – Impianti tecnologici (1/2)

- **Fari, segnali marittimi, segnalamento di indirizzo**
- Miglioramento e incremento **dotazione impiantistica**.
- **Cabine elettriche**, Erogazione energia elettrica, Illuminazione pontili e piazzali
- **Approvvigionamento idrico**, Impianto e rete fognaria e Impianti antincendio
- **Rifornimento carburanti**
- **Piazzali per operazioni tecniche di servizio imbarcazioni**. Scali e attrezzature di alaggio e varo, scivoli e mezzi di sollevamento (carrelli elevatori, gru, travel lift etc)
- **Pronto soccorso** e presidio medico
- Potenziamento impianti di **videosorveglianza**
- Ricambio, ricircolo ed ossigenazione delle **acque interne del porto**

Tipologie di intervento – Impianti tecnologici (2/2)

Realizzazione di **interventi per servizi ambientali:**

(i) **impianti per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili;**

(ii) **impianti idrici che consentano il contenimento del consumo di acqua potabile** attraverso il riutilizzo delle acque meteoriche;

(iii) **impianti idrici di acqua industriale**;

(iv) **isole ecologiche** di raccolta del rifiuti speciali e pericolosi e sistemazione di cassonetti per la raccolta differenziata per i rifiuti assimilabili agli urbani; **raccolta olii esausti ed acque oleose;**

(v) **sostituzione delle aree pavimentate** con sistemi ad alta permeabilità

(vi) **stazione mobile di aspirazione dei rifiuti liquidi delle imbarcazioni**;

(vii) **impianti e reti per il convogliamento delle acque di lavorazione**, lavaggi e verniciatura mezzi nautici verso impianti depurazione;

(viii) **impianti** ed attrezzature per la **raccolta dei rifiuti in sospensione**;

(ix) **attrezzature e mezzi di intervento di emergenza per fuoriuscite accidentali di idrocarburi e altri inquinanti** e panne galleggianti per il confinamento degli inquinanti e pompe per l'aspirazione degli stessi

Tipologie di intervento – Opere stradali ed altri interventi di integrazione paesistico ambientale e territoriale

- Interventi mirati alla **sistemazione della rete viaria e ciclabile** di collegamento principale alla struttura portuale
- Realizzazione di **nuova viabilità di accesso alla struttura portuale**
- **Itinerari ciclabili**
- **Impianti di vegetazione autoctona**, selezionando tra le specie botaniche della macchia mediterranea, quelle più resistenti al sole e all'aria salmastra.
- **Sistemazione di opere a verde** che favoriscano l'inserimento della struttura portuale nel territorio e in continuità con l'intorno portuale così da **rafforzare eventuali corridoi e aree appartenenti alla rete ecologica locale.**
- Interventi di **qualificazione e rigenerazione dello spazio aperto portuale**, in continuità con quello del centro storico/abitato, ove attigui

Tipologie di intervento – Servizi per l'integrazione del contesto territoriale e per la valorizzazione naturalistica del territorio costiero

- Azioni di **promozione delle risorse locali** e dei servizi di accessibilità e visita del territorio di gravitazione
- Azioni per il **miglioramento dell'accessibilità sostenibile al territorio** di gravitazione
- Azioni atte a favorire le **interdipendenze territoriali tra aree costiere e zone interne**
- Azioni per **l'istituzione di una struttura di governance della portualità turistica** e della rete dei porti con il coinvolgimento degli stakeholder e attori locali

PIANO REGIONALE DELLA RETE DELLA PORTUALITÀ TURISTICA

INCONTRO TERRITORIALE COSTA EST NORD EST DELLA SARDEGNA

Grazie per l'attenzione

Prof. Italo Meloni
GRUPPO DI LAVORO DICAAR

imeloni@unica.it

Portualità Turistica della SARDEGNA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DICAAR

08 Giugno 2022 – San Teodoro